



TEATRO GRECO DI SIRACUSA

X CICLO DI RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE
15 - 23 MAGGIO 1948

ORESTEA

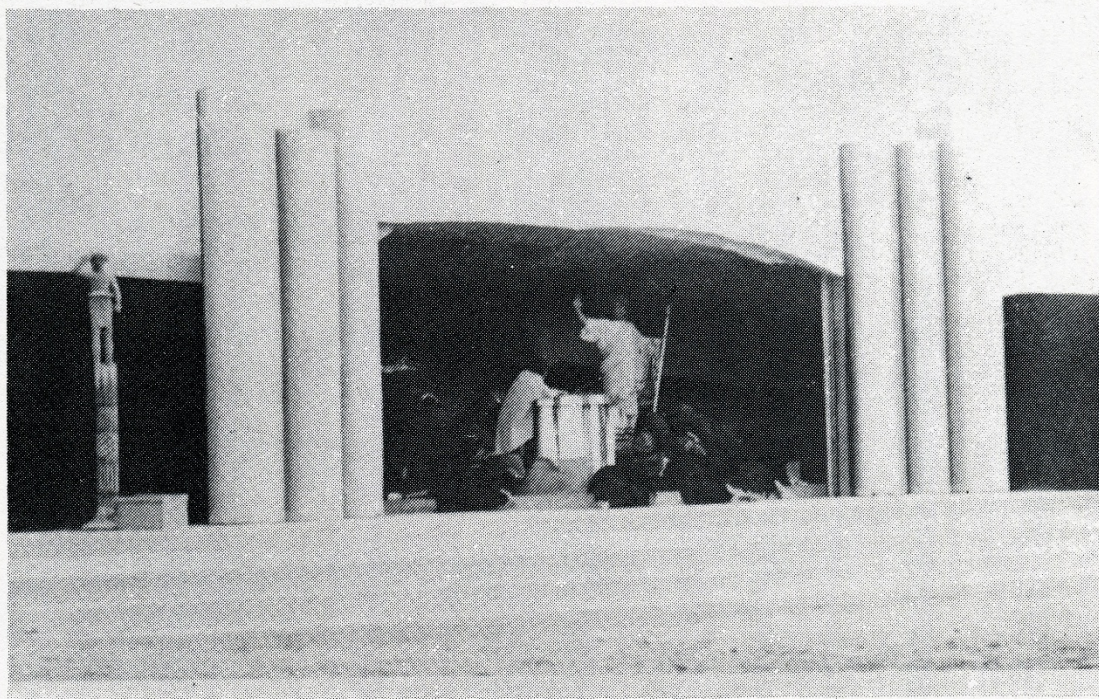
di ESCHILO

ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

EUMENIDI

Oreste, dopo il matricidio, si rifugia a Delfi nel tempio di Apollo, per l'inseguimento delle Erinni. La profetessa Pizia entra nel tempio per pregare, ma subito dopo ne esce inorridita davanti alla visione di Oreste supplice con le mani insanguinate presso l'altare del dio, vigilato da una schiera ripugnante di donne che dormono e piangono sangue. Poi la Pizia si allontana e compaiono Apollo e Oreste: il dio esorta Oreste a non temere le Erinni persecutrici e a proseguire, accompagnato da Ermes, il lungo cammino espiatorio fino ad Atene, dove gli uomini lo assolveranno dalla sua colpa. Uscito di scena Oreste, le Erinni sono destate dall'ombra di Clitennestra che le rimprovera e le sprona a non lasciarsi sfuggire la preda. Le

Erinni si destano, deplorano che la preda sia loro sfuggita e si preparano ad inseguire il matricida. Apollo le scaccia dal suo santuario. Cambia il luogo dell'azione (è questa una eccezione all'unità di luogo solitamente osservata): Oreste sull'Acropoli ateniese prega dinanzi al simulacro della dea Atena. Le Erinni lo raggiungono e lo minacciano di morte, intrecciandogli attorno una danza selvaggia. La dea lo protegge dalle Erinni che lo incalzano e, ascoltate le accuse e le discolpe delle Erinni e di Oreste, decide di rimettere il giudizio a un tribunale di cittadini ateniesi scelti fra i migliori da lei stessa costituito: il tribunale dell'Areopago (per giudicare i delitti di sangue) che rimarrà eterna tutela della giustizia. Ha luogo il processo: il matricida è assolto grazie alla parità dei voti raggiunta con quello favorevole di Atena. Le Erinni, inasprite dal verdetto, vengono placate dalla dea, la quale assicura loro che avranno culto e onori in Atene. Le dee tremende, divenute benigne (Eumenidi) e protettrici della città, vengono accompagnate dal popolo festante verso la nuova dimora sotterranea destinata al loro culto.



ORESTEA

DI ESCHILO

AGAMENNONE

SCOLTA	Valerio Degli Abbati
PRIMO CORIFEO	Achille Maieroni
SECONDO CORIFEO	Ubaldo Stefani
CLITENNESTRA	Giovanna Scotto
ARALDO	Annibale Ninchi
AGAMENNONE	Mario Besesti
CASSANDRA	Sarah Ferrati
EGISTO	Franco Mauri

COEFORE

ORESTE	Salvo Randone
PILADE	Valerio Degli Abbati
PRIMA CORIFEA	Anna Proclemer
SECONDA CORIFEA	Lea Müller
ELETTRA	Daniela Palmer
PORTIERE	Vasco Brambilla
CLITENNESTRA	Giovanna Scotto
CILISSA	Renata Sainati
EGISTO	Franco Mauri

EUMENIDI

LA PITIA	Renata Sainati
ORESTE	Salvo Randone
APOLLO	Valerio Degli Abbati
OMBRA DI CLITENNESTRA	Giovanna Scotto
PRIMA CORIFEA	Anna Proclemer
SECONDA CORIFEA	Lea Müller
TERZA CORIFEA	Renata Sainati
ATENA	Mimosa Favi

Traduzione di MANARA VALGIMIGLI
Musiche di G. FRANCESCO MALIPIERO
Scene e costumi di DUILIO CAMBELLOTTI
Direzione drammatica: ANNIBALE NINCHI
Danze ideate e dirette da ROSALIA CHLADEK
Direttore d'Orchestra: SIMONE CUCCIA

Collaborazione tecnica: Franco De Bosio - Scene eseguite dalle Maestranze Siracusane dirette dall'Ing. Giuseppe Bonajuto - Costumi eseguiti da Armida Tiburzio



